

La dimensione europea del francese nel nostro Istituto

Istituto Comprensivo Foligno 1
Dirigente scolastica Prof.ssa Grazia Maria Cecconi
Docente di Lingua francese Prof.ssa Daniela Bartolini

1. Apertura — Il multilinguismo come scelta strategica

Quante lingue parlate? E i vostri figli, quante ne parleranno?

In un'Europa che si costruisce sul dialogo tra culture e popoli, la risposta a questa domanda non è mai scontata. Per questo, nel nostro Istituto, abbiamo scelto di non lasciare il multilinguismo al caso.

Buongiorno a tutti. È per me un onore poter presentare in questa sede il percorso che il nostro Istituto ha intrapreso nell'ambito del potenziamento della lingua francese e della dimensione europea dell'istruzione.

Il multilinguismo costituisce oggi il pilastro portante della nostra offerta formativa. Non si tratta di un semplice obiettivo disciplinare, ma di un asse strategico per la costruzione di una cittadinanza europea attiva e consapevole. Il nostro Istituto si è dotato, a tal fine, di un "gruppo di valorizzazione delle lingue moderne", una task force pedagogica dedicata all'armonizzazione delle pratiche didattiche e alla promozione della dimensione europea, con la missione di trasformare la scuola in un centro di eccellenza per l'apprendimento delle lingue straniere.

L'obiettivo è ambizioso ma chiaro: garantire a ogni studente, indipendentemente dal proprio background, le medesime opportunità di crescita e di proiezione verso lo scenario europeo.

2. Le certificazioni linguistiche in lingua francese

Il primo ambito che desidero illustrare è quello delle certificazioni in lingua francese, che coinvolge l'intero arco del primo ciclo d'istruzione.

Per la scuola secondaria di primo grado, i corsi di preparazione alle certificazioni DELF A1 e DELF A2, riconosciute dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, rappresentano un percorso strutturato e consolidato. I corsi, tenuti presso la sede dell'Istituto dalla docente di francese, consentono agli alunni delle classi seconde e terze di acquisire le tecniche d'esame attraverso simulazioni mirate, con l'obiettivo di potenziare le quattro abilità fondamentali: ascolto, lettura, produzione scritta e orale. Gli esami per le certificazioni si svolgono presso l'Alliance Française di Foligno. I risultati nel tempo sono stati significativi: dal 2019 al 2025, il numero di alunni certificati è pressoché raddoppiato.

Per quanto riguarda la scuola primaria, nell'anno scolastico scorso, grazie ai fondi PNRR, l'Istituto ha avviato corsi di lingua francese rivolti alle classi quinte, con l'obiettivo di avvicinare i più giovani alla lingua francese in un'ottica di continuità verticale con la scuola secondaria. Si è trattato di un'esperienza particolarmente significativa, che ha permesso di gettare le basi di un portfolio linguistico individuale sin dal primo ciclo, valorizzando un approccio ludico-esperienziale capace di sviluppare nei bambini curiosità e atteggiamento positivo verso le lingue straniere.

3. I progetti eTwinning con le scuole francesi

Un ulteriore asse di internazionalizzazione è rappresentato dai progetti eTwinning. Il nostro Istituto ha realizzato tre progetti in collaborazione con istituti scolastici francesi, avvalendosi della piattaforma europea per la cooperazione scolastica digitale. Uno di questi progetti, dedicato ai Giochi Olimpici, ha ottenuto il riconoscimento del Quality Label europeo, attestando la qualità pedagogica e l'efficacia dello scambio culturale realizzato. Questi progetti hanno consentito agli alunni di vivere esperienze autentiche di comunicazione interculturale in lingua francese, rafforzando le competenze digitali e la dimensione europea della loro formazione.

4. I tre progetti Erasmus+ con la Francia

Vengo ora alla componente forse più rilevante del nostro percorso europeo: i tre progetti Erasmus+ sono in partnership con istituti francesi. Tutti e tre sono accomunati da un unico filo conduttore tematico: la tutela dell'ambiente e della biodiversità, un tema di grande attualità e di forte impatto formativo per le giovani generazioni.

Il primo progetto, realizzato l'anno scolastico scorso in collaborazione con un istituto di Montauban, si è concluso con successo e ha dato vita a un autentico gemellaggio con l'Institut Familial di quella città. Gli alunni coinvolti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con coetanei francesi su tematiche ambientali, sviluppando competenze linguistiche e interculturali in un contesto di realtà e di cooperazione concreta.

Il secondo progetto, quello in corso nell'anno scolastico corrente, ci ha visto collaborare con una scuola di Lille, le collèges Franklin. Questo percorso ha portato a un risultato di straordinario valore: il prodotto finale elaborato dagli studenti è stato esposto al Consolato Italiano di Parigi, un riconoscimento che testimonia la qualità del lavoro svolto e la rilevanza del progetto a livello istituzionale.

Il terzo progetto Erasmus+ è già stato approvato e finanziato, e avrà avvio a settembre. La continuità di questa traiettoria conferma la solidità delle partnership costruite e la capacità del nostro Istituto di operare con successo nel panorama europeo.

5. L'accoglienza di docenti e studenti universitari francesi

La nostra apertura alla Francia non si esprime soltanto attraverso i progetti di classe, ma anche attraverso l'accoglienza diretta di figure professionali e accademiche provenienti dalla Francia.

Abbiamo avuto la possibilità di ospitare una professoressa francese proveniente da Tolosa nell'ambito di un'attività di *job shadowing* Erasmus, che ha permesso un confronto professionale diretto e uno scambio di pratiche didattiche di grande valore formativo per l'intero corpo docente. Abbiamo inoltre accolto 4 stagisti dell'Università di Amiens, offrendo loro l'opportunità di vivere un'esperienza formativa autentica nel nostro contesto scolastico. Questi scambi arricchiscono la comunità educante nel suo complesso e rafforzano i legami con il sistema universitario francese.

6. Conclusione

In conclusione, il percorso che ho avuto il piacere di illustrarvi rappresenta un sistema coerente e integrato di iniziative, che pone il nostro Istituto in una posizione di avanguardia sul fronte dell'internazionalizzazione e del multilinguismo.

L'investimento nella lingua francese non è soltanto una scelta didattica: è un impegno etico e sociale. Preparare i nostri studenti a interpretare il mondo con strumenti critici e competenze linguistiche solide è la chiave per formare i cittadini europei di domani. Ogni certificazione conseguita, ogni progetto realizzato, ogni scambio vissuto contribuisce a costruire quella dimensione europea che vogliamo sia patrimonio di tutti i nostri alunni, nessuno escluso.

Vorrei chiudere con un'immagine. Quando un nostro alunno torna da Montauban o da Lille, o quando siede accanto a uno stagista francese dell'Università di Amiens, non sta solo imparando una lingua: sta imparando a guardare il mondo da un altro punto di vista. E questo, forse, è il dono più grande che una scuola possa fare. Vi ringrazio per l'attenzione.